



ORDINE AVVOCATI IMPERIA



ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI
Consiglio Regionale
della Liguria



ORDINE DEGLI PSICOLOGI
della Liguria



Il coinvolgimento dello psicologo nella tutela del minore e della famiglia



Grazia Rossi
Servizio Affidi Comune di Genova

Servizi per la tutela



Dr.ssa G. Rossi

- Sono “in perenne mutamento in relazione ai macro mutamenti sociali, pochi sono gli studi che hanno analizzato le caratteristiche specifiche di questi servizi, riflettendo su come si siano evoluti e sviluppati in Italia e su come affrontino il tema cruciale del BILANCIAMENTO degli interessi tra protezione del bambino e aiuto al genitore” (Teresa Bertotti.)



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

.....



- La tutela dei minori è l'ambito dei servizi sociali maggiormente controverso, le decisioni e l'azione dei professionisti coinvolti sono oggetto di diatribe e polemiche.
- «Superiore interesse del minore».
- Non è solo il servizio sociale ad avere l'esclusivo appannaggio della tutela e della protezione dei minori, di cui tutti se ne devono preoccupare e occupare, indipendentemente dalla posizione che si occupa nel sistema socio- sanitari.
- La parte sociale e la parte psicologica devono viaggiare in maniera integrata.



ORDINE AVVOCATI IMPERIA



ORDINE ASSISTENTI
SOCIALI
Consiglio Regionale
della Liguria



...



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

**Qual è il coinvolgimento dello
psicologo nell'ambito della tutela?
Quali sono le sfide e quali i problemi
aperti?**





COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

- Assumere un approccio non limitato all'aspetto clinico o psicoterapeutico ma decisamente orientato ad una visione più ampia, in qualche modo psico-sociale.
- Quindi diciamo che quando parliamo di tutela non la riteniamo solo materia "sociale" nel senso che non può che essere affrontata e letta con più occhiali "professionali".





Dr.ssa G. Rossi

Polarità

- **CONSENSO E COAZIONE**
- **AIUTO E CONTROLLO**
- **MONDO INTERNO E MONDO ESTERNO**
- **SANITARIO E SOCIALE**
- **PENSARE E FARE**
- **CONSULENZA O PRESA IN CARICO**

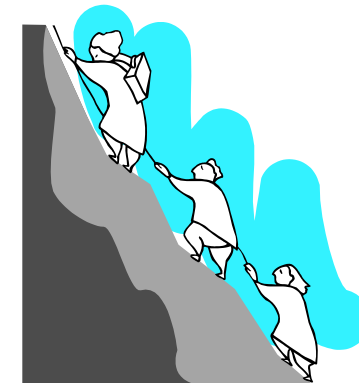




COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

Atteggiamenti



- Come psicologi si può essere impreparati perché i cardini su cui si fonda la consultazione e il trattamento sono il **setting**, il **segreto professionale**, l'**alleanza terapeutica** .
- Occorre ridimensionare le aspettative, accontentarsi come dice Bion della capacità negativa, cioè di stare nell'incertezza, nel dubbio, coi genitori lavorare sulle difese;
- Cirillo ci invita a provare ad ingaggiare l'utente che viene in modo coatto in modo da trasformare questo invio in una adesione volontaria



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

COME

- Una mente psicosociale, interpretata dalla copresenza fisica dei due operatori
- Quando si lavora con la genitorialità si usa anche la propria. L'operatore è un genitore professionale.
- I servizi funzionano come i loro utenti
- Entrare in contatto con un tema delicato, quello dei legami, delle appartenenze familiari, che solleva molti interrogativi
- Il ruolo dell'equipe multidisciplinare
- La rete istituzionale





COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

EQUIPE

- Soggetto curante è l'équipe
- L'équipe non assolve solo a compiti verso l'utente, l'esterno, ma anche obiettivi interni, quale quello di accogliere la molteplicità dei bisogni e dei conflitti
- Luogo psichico di tutela e sostegno dell'operatore
- Orchestra





Dr.ssa G. Rossi

Rete istituzionale



- L'A.G. chiede ai servizi una valutazione sullo stato del minore, sulle condizioni ambientali e sulla genitorialità.
- Il risultato dell'azione valutativa è una sintesi tra i differenti punti di vista della rete degli operatori che agiscono anche in servizi diversi.
- In una fase successiva il tribunale dovrebbe chiedere di effettuare un delicato lavoro prognostico denominato valutazione della recuperabilità per prendere nuove decisioni sul futuro del minore.



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

“Buone pratiche per la valutazione della genitorialità. Raccomandazioni per gli Psicologi”



- Approcci utili alla comprensione dell'inadeguatezza genitoriale (attenzione alle differenti culture)
- Sistemico
- Teoria dell'Attaccamento
- Approccio ecologico
- Proposta di lavoro attraverso uno strumento trasversale cioè il genogramma, comunque prospettiva multimetodo



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

- la psicodiagnosi del minore e dei genitori rappresenta un processo dinamico, multidimensionale e individualizzato, che utilizza l'assunzione di una lettura relazionale oltre che di sviluppo.
- Andranno quindi valutate sempre sia le componenti intrapsichiche sia quelle interpersonali presenti nella relazione genitori-figli, contestualizzandole all'interno dell'ambiente reale di vita.



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

- L'esito del processo psicodiagnostico consente di delineare il profilo di funzionamento genitoriale, che individua gli aspetti deficitari e/o fonti di stress e gli aspetti che si configurano come risorse attivabili nei genitori.
- L'esito del processo psicodiagnostico del minore consente di delineare il profilo di funzionamento del bambino/adolescente e individua le componenti deficitarie/compromesse insieme alle potenzialità/risorse presenti nelle diverse aree connettendoli con le specificità del funzionamento familiare.



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

- Valutazione **recuperabilità**
- A partire dagli esiti è possibile definire due tipologie di progetto:
- con prognosi positiva : l'articolazione di interventi supportivi
- con prognosi negativa: l'attuazione di interventi sostitutivi
- Trattamenti psicosociali, cioè percorsi di sostegno a valenza terapeutica



Dr.ssa G. Rossi

Sfide e criticità



- Il “sanitario” non si può limitare a dare una consulenza al “sociale”: corresponsabilità
- Capacità di integrare la propria professionalità con quella degli altri
- spesso ci si ferma alla diagnosi e a un primo trattamento di crisi, poi i bambini e le loro famiglie vengono “dimenticati”.
- Il crearsi di disomogeneità nei tempi e nelle procedure di intervento dei servizi sociali, sanitari, magistratura può avere effetti dannosi sul minore

PROPOSTE



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

- Tavolo permanente delle professioni, finalizzato a trovare legami e ricomposizioni fra i saperi degli operatori nell'interesse esclusivo del minore e della sua famiglia.
- Percorsi formativi congiunti
- L'etica professionale tra avvocati, giudici e operatori socio-sanitari sostiene che è deontologico portare avanti il confronto con le professioni e convergere sugli interventi, utilizzare il medesimo linguaggio e comprendere quello delle altre professioni.



COMUNE DI GENOVA

Dr.ssa G. Rossi

So bene che il futuro
Non sarà mai bello
Come una fiaba..
Ma non è quello che conta.
Intanto bisogna che il bambino
faccia
provvista
di ottimismo e fiducia
per sfidare la vita
(G. Rodari La grammatica della fantasia)

